

Direzione Acquisti

RISPOSTE AI QUESITI

Oggetto: procedura ristretta n. DAC.0269.2023 indetta da Sistema di Qualificazione SQ013 – TG003 avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di adeguamento della Galleria Valsavoia ricadente nella tratta ferroviaria Catania – Siracusa, per la conformità alla STI SRT 2019 per la parte impiantistica, esperita ai sensi degli artt. 72 e 165 del D. Lgs. 36/2023, per la parte applicabile a RFI S.p.A. quale ente aggiudicatore operante nei c.d. Settori speciali. CIG: A03B550691.

QUESITO N. 1

Nella domanda di partecipazione (All. A) non si riscontra la tabella di riepilogo delle partecipanti RTI con definizione della % Totale di Partecipazione e di Svolgimento (e neanche il campo di indicazione della Rappresentanza). Si chiede se si può autonomamente "creare" una tabellazione sulla falsa riga di quanto indicato per la Aggregazione di Imprese di Rete, ovvero se vi sarà un nuovo modello.

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

Il modello Allegato A posto a base di gara prevede a pag. 3 una tabella per i COSTRUTTORI contenente i campi necessari per indicare la percentuale (%) di partecipazione, esecuzione e rappresentanza. Tale tabella, trattandosi di un file editabile, potrà essere implementata in caso di ulteriori voci ritenute necessarie.

QUESITO N. 2

La presente per richiedere la versione editabile dei CME con possibilmente l'associazione delle categorie ex Merloni per ogni voce di tariffa.

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

Non sussistono le ragioni di carattere tecnico che suggeriscono la necessità di fornire il CME in formato editabile.

QUESITO N. 3:

Siamo a richiedere un chiarimento relativo all'articolo 36.1 dello schema di contratto "TERMINI UTILI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI LAVORI – PROROGHE", che coerentemente con gli altri documenti di gara, prevede per dare finiti i lavori due termini intermedi:

Via dello Scalo Prenestino, 25 - 00159 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





- Attività propedeutiche: 90 gnc
- Attività di costruzione e di attrezzaggio: 180 gnc

In considerazione delle note tempistiche di fornitura di diversi degli apparati tra quelli occorrenti alla realizzazione dell'appalto, ad esempio, uno su tutti, quelli relativi al GSMR da parte dei fornitori Nokia ed Infinera, unici possibili fornitori individuati a livello centrale da RFI, che usualmente, ed attualmente, hanno tempi di consegna nell'ordine dei 250/300 giorni, ci pare che essi siano del tutto incompatibili in primis con il termine intermedio di 90 gg relativo alle "ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEI LAVORI", entro cui è previsto l'approvvigionamento e la fornitura dei materiali, ma anche rispetto alla tempistica di 180 gg del successivo termine utile parziale per dare finiti i lavori.

Chiediamo a codesta Stazione Appaltante se le durate previste per i due termini intermedi sopra menzionati siano frutto di un'erronea valutazione e quindi provvederà a rettificarli opportunamente, oppure, in alternativa, qualora confermasse i termini utili ora previsti, se provvederà essa stessa alla messa a disposizione dei materiali i cui tempi di approvvigionamento non siano compatibili con i termini utili attesi, aggiungendoli a quelli ora compresi All.29_Elenco dei Materiali di fornitura RFI .

RISPOSTA QUESITO N. 3

Si confermano i termini previsti dall'art.36 dello schema di contratto. Qualora le difficoltà di approvvigionamento dei materiali paventate dovessero realmente presentarsi in fase esecutiva, questa stazione appaltante valuterà adeguatamente le eventuali oggettive difficoltà di approvvigionamento e fornirà il massimo supporto.

QUESITO N. 4:

In merito al requisito dell'articolo 13.3 POLIZZA DECENNALE POSTUMA di cui All. C_Schema di Contratto, si rileva che lo stesso, richiamando le previsioni dell'articolo 11.10 delle Condizioni Generali delle Ferrovie dello Stato, prevede l'emissione di una copertura per responsabilità civile decennale con un massimale di 50 milioni di euro.

Si nota che tale massimale risulta del tutto esorbitante rispetto alle previsioni delle CGC stesse che prevedono, diversamente, per la RCT decennale un massimale "pari al 5% (cinque per cento) dei lavori, eseguiti con un minimo di 500.000 (cinquecentomila) Euro ed un massimo di 5.000.000 (cinquemilioni) di Euro"

Si chiede quindi a codesta Stazione appaltante di riallineare il massimale in parola richiesto all'importo previsto dalle condizioni generali di contratto summenzionate oppure, in alternativa, la possibilità da parte dell'Appaltatore di poter usufruire anche per la polizza RCT decennale dell'estensione della POLIZZA GARANZIA APPALTI DI FERROVIE DELLO STATO ITALIANE al pari di quanto già previsto per partita di RCT della polizza CAR.



RISPOSTA QUESITO N. 4

Si conferma quanto stabilito dallo Schema di Contratto all'articolo 13.3.

Il Responsabile del procedimento
per la fase di affidamento
Gennaro Esposito